



PATTO DI COLLABORAZIONE “La casetta dei libri Villazzano”

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla dott.ssa Sabrina Redolfi, Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale,

e

l'**Associazione Tre Fontane APS di Villazzano**, con sede a Villazzano, in Via Giordano, 4 rappresentata da Marco Camin, nato a a,

di seguito denominato “**Proponente**”;

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;

che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;

che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti, successivamente nella Direzione generale e nel Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni e a far data dal 1 ottobre 2025 nel Servizio Welfare e coesione sociale, la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i

termini della stessa;

che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

che in data 25.11.2025 con nota di protocollo 413399 l'Associazione Tre Fontane APS di Villazzano ha trasmesso all'amministrazione comunale la proposta di collaborazione finalizzata alla sostituzione della casetta di bookcrossing posta presso lo spazio verde del Centro Giocastudio e realizzata nell'ambito del Progetto Stra.bene anno scolastico 2020/2021;

che detta proposta è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune e sulla pagina facebook Trento beni comuni dedicata alla promozione dei beni comuni ai sensi dell'art. 11, comma 5 del regolamento sopracitato e che non sono pervenute osservazioni;

che il Servizio Welfare e coesione sociale ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione Transizione verde e parchi per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione di Villazzano, per le valutazioni di opportunità;

che il Servizio Transizione verde e parchi, con nota di data 20.01.2026 prot. 18617 i ha espresso parere favorevole alla posa di una nuova casetta per il bookcrossing in sostituzione di quella attualmente presente nel cortile di via Giordano, ormai deteriorata, al fine di garantire la continuità del progetto e la fruizione in condizioni di sicurezza, assicurate da una struttura in buono stato. Il Servizio ha garantito l'impegno a verificare la struttura della casetta e di procedere con eventuali adeguamenti volti a garantirne la stabilità nel contesto di spazio;

che la Circoscrizione di Villazzano ha espresso una valutazione positiva, circa l'opportunità della proposta come da nota di data 5.11.2025 prot. 453456;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'Associazione Tre Fontane APS di Villazzano finalizzata alla promozione della lettura nell'intera comunità, grazie alla sostituzione della vecchia casetta bookcrossing in legno con un manufatto artistico.

Con il presente patto si intende invitare i cittadini chiamati ad "alimentare" con nuovi libri lo scambio ed a mantenere "viva" la casetta, stimolando al contempo incontri e relazioni tra i residenti e passanti.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico, la proposta denominata "La casetta dei libri di Villazzano" prevede la realizzazione di una casetta di legno, sorretta da un tronco intarsiato dall'artista Renzo Merler e collocata nell'area verde antistante l'ingresso al Centro Giocastudiamo, in modo che sia visibile da tutti, ma soprattutto fruibile da tutti i bambini e le bambine, dalle ragazze e dai ragazzi, dai volontari, dalle famiglie che vivono gli spazi dell'Associazione e da tutta la popolazione del paese, essendo inoltre una zona frequentata da diverse persone che passeggiano o raggiungono i servizi della struttura o del paese, la casetta resta uno spazio di grande scambio. Tale posizione renderà la casetta ben visibile da ogni lato e meno soggetta a vandalismi. Dalla casetta sono nati e restano in atto diversi progetti in collaborazione anche con la Circoscrizione di Villazzano come: "Comunità in lettura" appuntamenti con autori del territorio e il "Bookclub" uno spazio di lettura e confronto.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

Il proponente si impegna a:

- realizzare la casetta dei libri grazie alla disponibilità e all'intervento artistico di Renzo Merler, ivi comprese le staffe per il bloccaggio a terra della stessa;
- concordare con l'Amministrazione comunale la posizione della casetta;
- garantire una prima fornitura di libri e giornalini;
- vigilare periodicamente sullo stato della casetta di bookcrossing e provvedere ad attività di manutenzione e piccole riparazioni alla stessa;
- verificare lo stato dei libri messi a disposizione presso la struttura e procedere ad eventuale rimozione di immondizia o materiale non consono.

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- collocare, con la collaborazione specifica del Servizio Transizione ecologica, verde e parchi, la casetta per il bookcrossing nella posizione concordata con il proponente, previo sopralluogo;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dal

Proponente;

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la manutenzione attraverso:

- la collaborazione degli operatori del Servizio Transizione ecologica, verde e parchi;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, pagina Facebook Beni Comuni, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, nel dettaglio al Servizio Welfare e coesione sociale a fine attività, entro 60 giorni, una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al Patto, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento. Il Comune si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul proprio sito. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALE

Le attività di cui al precedente art. 5, commi 1 e 2, sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del suddetto Regolamento, il Proponente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il Patto di collaborazione ha validità di 4 (quattro) anni dalla data della sua sottoscrizione.

La collaborazione potrà essere rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in un nuovo patto in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze da parte del proponente.

IL Proponente è tenuta a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

8. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione

delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative assunte dal Proponente per le iniziative specifiche svolte sulla base del presente Patto, esclusa ogni responsabilità per il Comune.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

Il Proponente

Per il Comune

La Dirigente del Servizio

.....



Rendicontazione patto di collaborazione

Rendicontazione conclusiva

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (foto, video, ecc. se non già prodotto..)

--

CONSIDERAZIONI GENERALI

IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	

Costi sostenuti (<i>specificare le voci</i>):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (<i>sezione a cura del Servizio Welfare e coesione sociale, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani</i>):	



COMUNE DI TRENTO
SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 722/2026	di data 20/03/2026

Oggetto: REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI. APPROVAZIONE DEL PATTO DI COLLABORAZIONE "LA CASETTA DEI LIBRI DI VILLAZZANO".

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
ESITO FAVOREVOLE

Trento, 26/03/2026

Dirigente
DEBIASI FRANCA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).